

1. **I**stituto tecnico **E**conomico **T**ecnologico
2. **G**iannone **M**asi
3. -foggia-

PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE

Coordinatore: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Classe \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_A.S. 2021-2022

1. **DATI SULLA CLASSE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Totale | Maschi | Femmine | Note |
| Alunni | n. |  |  |  |  |
| Alunni Ripetenti | n. |  |  |  |  |
| Diversamente abili | n. |  |  |  |  |
| Alunni con DSA | n. |  |  |  |  |
| Alunni Stranieri | n. |  |  |  |  |
| Non frequentanti o con frequenza irregolare | n. |  |  |  |  |
| **Informazioni di contesto socio/ambientale/culturale****caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso le materie, interessi, partecipazione.****……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….** |

1. **SINTESI SULLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE – ASPETTI COGNITIVI, COMPORTAMENTALI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Livello cognitivo della classe** | **Tipologia comportamentale della classe** |
| [ ]  Medio alto | [ ]  Vivace per alcuni |
| [ ]  Medio | [ ]  Tranquilla per altri |
| [ ]  Medio basso | [ ]  Poco collaborativa |
| [ ]  Basso | [ ]  Passiva |
|  | [ ]  Problematica |

* 1. **Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni**

|  |
| --- |
| **Tipo di osservazione effettuata** |
| [ ]  Analisi del curriculum scolastico[ ]  Prove di ingresso disciplinari[ ]  Prove di ingresso trasversali[ ]  Informazioni fornite dalla Scuola Primaria[ ]  Colloqui con le famiglie[ ]  Osservazione degli alunni durante le attività di accoglienza[ ]  Osservazioni sistematiche[ ]  Griglie di osservazione (indicare quali) |
| **Altro**…………………………………. |

**2.2 Dai dati in possesso si può suddividere la classe in gruppi di livello (in base al possesso delle abilità verificato in ingresso)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Numero** | **NOTE** |
| **I gruppo: ALTO (voto: 9-10)***Alunni con* ***un’ottima*** *preparazione di base* *(abilità sicure, metodo di lavoro ordinato, impegno regolare e costante)*Intervento di **POTENZIAMENTO** |  |  |
| **II gruppo: MEDIO (voto 7-8)***Alunni con una* ***valida*** *preparazione di base* *(abilità sufficienti, metodo di lavoro da rendere più ordinato, impegno abbastanza costante)*Intervento di **CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO** |  |  |
| **III gruppo: BASSO (voto: 6)***Alunni con una* ***accettabile*** *preparazione di base* *(abilità incerte, difficoltà nel metodo di lavoro, impegno ed attenzione discontinui)*Intervento di **CONSOLIDAMENTO/RECUPERO** |  |  |
| **IV gruppo: LACUNE Di BASE (voto: 4-5)***Alunni con forte demotivazione e frequenza irregolare (abilità carenti, metodo di lavoro da acquisire, ritmi di apprendimento lenti, impegno carente)*Intervento di **RECUPERO/SOSTENGNO** |  |  |
| **V gruppo: CASI PARTICOLARI** |  |  |

**2.3 Modalità di intervento personalizzato individuale e/o per gruppi**

|  |
| --- |
| Strategie per il Potenziamento delle competenze**: alunni di fascia alta.** |
|[ ]  Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti |
|[ ]  Affidamento di incarichi, tutoraggio |
|[ ]  Valorizzazione degli interessi extrascolastici |
|[ ]  Ricerche individuali e/o di gruppo |
|[ ]  Lettura di testi extrascolastici |
|[ ]  Corso integrativo di  |  |
|[ ]  Altro |  |
|  |  |
| Strategie per il Consolidamento/sostegno delle competenze: **alunni di fascia media** |
|[ ]  Attività guidate a crescente livello di difficoltà |
|[ ]  Esercitazione di fissazione delle conoscenze |
|[ ]  Inserimento in gruppi motivati di lavoro |
|[ ]  Assiduo controllo dei l'apprendimento, con frequenti verifiche |
|[ ]  Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche |
|[ ]  Corso di consolidamento/sostegno  |  |
|[ ]  Altro |  |
|  |  |
| Strategie per il Recupero delle competenze: **alunni di fascia bassa e/o con gravi carenze.** |
| [ ]  | Unità d'apprendimento individualizzate |
| [ ]  | Studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor) |
| [ ]  | Adattamento dei contenuti disciplinari |
| [ ]  | Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate |
| [ ]  | Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti |
| [ ]  | Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche |
| [ ]  | Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o difficoltà |
|[ ]  Corso/i di recupero  |  |
|[ ]  Altro: ………………….. |  |

**3. CONTENUTI CULTURALI – OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI (Si fa riferimento agli obiettivi del PTOF)**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..\_

1. **METODOLOGIE CONCORDATE DAI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

[ ]  dichiarare obiettivi e finalità dell’attività proposta

[ ]  esplicitare le prestazioni richieste

[ ]  privilegiare l’operatività

[ ]  sottolineare il positivo

[ ]  sdrammatizzare gli eventuali insuccessi

[ ]  utilizzare la lezione frontale per presentare e riepilogare

[ ]  utilizzare la discussione per coinvolgere e motivare

[ ]  utilizzare il metodo dell’animazione (lavori di gruppo di cui fanno parte docenti ed alunni)

[ ]  utilizzare il metodo “*problem solving*” (basato sulla ricerca e scoperta dell’alunno)

[ ]  utilizzare il metodo “*peer tutoring*” o “*cooperative learning*” (basato sull’aiuto reciproco fra alunni)

[ ]  Studio guidato

[ ]  Chaning (suddivisione delle abilità in step successvi)

[ ]  Didattica breve

*Motivare le scelte effettuate*

Le metodologie sopra indicate, dopo essere state concordate dal C.d.c saranno adottate al fine di coinvolgere e motivare gli alunni stimolandone la partecipazione e la gratificazione personale. Si provvederà ad offrire diversificate occasioni di apprendimento.

**5. STRUMENTI E TECNOLOGIE UTILIZZATI**

[ ]  libri di testo

[ ]  testi di consultazione

[ ]  attrezzatura e strumenti tecnici

[ ]  lavagne interattive multimediali (LIM)

[ ]  materiale di facile consumo

[ ]  sussidi audio-visivi

[ ]  materiali multimediali (dropbox di classe)

[ ]  attrezzi e strumenti ginnici

[ ]  appunti dei docenti

[ ]  Schemi, mappe concettuali

*Motivare le scelte effettuate*

Gli strumenti sopra elencati e concordati dal C.d.c sono stati scelti al fine di agevolare l’apprendimento dell’alunno e rendere più efficace l’attività didattica.

**6. EXTRACURRICOLO - TEMATICHE EDUCATIVE ( LABORATORI / PROGETTI, USCITE… )**

[ ]  Visite guidate di un giorno: ……………………………………………………..

[ ]  Viaggi d’istruzione di più giorni: ……………………………………

[ ]  Uscite sul territorio: …………………………………………….

[ ]  Mostre, conferenze, spettacoli, ecc. . :…………………………………………………….

[ ]  Concorsi, gare,: ………………………………………………..

Altro :……………………………………

**7. CRITERI ADOTTATI PER PERCORSI DIFFERENZIATI: 1) ALUNNI CON BES - 2) ALUNNI CON DSA - 3) CASI PARTICOLARI**

[ ] Piano Educativo Individualizzato (PEI) per alunni diversamente abili *(se non viene allegato, indicare la data di redazione e la*

 *sua allocazione)*

[ ] Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con BES

[ ] Interventi per alunni svantaggiati/casi particolari

Si faranno valere gli obiettivi minimi previsti nelle singole programmazioni disciplinari, con riduzione dei contenuti ai saperi minimi, semplificazione dei testi e adattamento dei tempi di apprendimento.

[ ] modalità di intervento dei docenti curricolari nelle attività in cui non è prevista la presenza del docente specializzato

Gli interventi dei docenti curricolari saranno in linea con quelli del docente specializzato: studio assistito, esercitazioni tramite schemi-guida e affidamento di incarichi di fiducia.

[ ] modalità di verifica degli apprendimenti e del comportamento nei percorsi differenziati/personalizzati attivati

Si valuteranno i progressi compiuti dall’alunno in base alla situazione di partenza, alle capacità personali e alle occasioni di apprendimento offerte. Si terrà conto anche dei risultati degli interventi individualizzati e degli obiettivi trasversali raggiunti in relazione all’area cognitiva e non cognitiva.

[ ] modalità concordate per la valutazione sommativa quadrimestrale

Si utilizzeranno le prove presenti sui manuali e sui quaderni operativi e, inoltre, prove appositamente strutturate, congrue agli obiettivi che ci si è posti, secondo quanto più dettagliatamente riportato nell’elaborazione delle singole uu. A..: quesiti a risposta chiusa; quesiti a risposta aperta, temi e risoluzioni di problemi, prove pratiche, osservazioni sistematiche, raccolte di documenti (fascicolo dell’alunno), prodotti (disegni, cartelloni…).

1. **Attività di PCTO (per le classi 3-4-5)**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

1. **CRITERI COLLEGIALI E DIPARTIMENTALI CONCORDATI PER LA VALUTAZIONE**

|  |
| --- |
| **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** |
| **VALUTAZIONE INIZIALE** |
| Si effettuerà all’inizio del percorso didattico attraverso test d’ingresso e/o conversazioni su argomenti di studio . Avrà funzione diagnostica e prognostica. Essa identificherà conoscenze e abilità iniziali dello studente e consentirà al C.d.c di definire i traguardi da raggiungere |
| **VALUTAZIONE FORMATIVA** |
| Si effettuerà durante il percorso didattico attraverso verifiche scritte e/o orali su singole unità di apprendimento, frequenti interrogazioni-flash dal posto, dialogo costante con gli allievi sui vari argomenti, discussione guidata sui temi di maggiore interesse. Avrà funzione regolativa e formativa. Essa consentirà di accertare l’efficacia del percorso didattico ed eventualmente permetterà al C.d.c di effettuare opportune rettifiche in itinere. |
| **VALUTAZIONE SOMMATIVA** |
| Si effettuerà alla fine di un lungo periodo e consisterà nella produzione per materia di almeno tre testi scritti a Quadrimestre di varia tipologia. Avrà una funzione consuntiva in quanto consentirà al C.d.c di confrontare i risultati ottenuti con quelli previsti nella programmazione. |
| **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE** |
| Per accertare la valutazione autentica delle competenze il C.d.c. si servirà di osservazioni sistematiche, compiti autentici e autobiografie cognitive. Le situazioni/problema (compiti autentici) proposti in ogni u.a. , nel corso dell'anno potranno variare in itinere per essere adattate di volta in volta ai bisogni formativi della classe e agli interessi degli alunni.  |

IL CONSIGLIO DI CLASSE

|  |  |
| --- | --- |
| disciplina | Cognome/nome |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |